



NESSUN ACCORDO: L'AZIENDA CHIUDE IL TAVOLO CHIUSURA PROCEDURA EX ARTT. 17 E 20 C.C.N.L.

Colleghe e colleghi !!

In data odierna l'Azienda ha comunicato alle scriventi OO.SS. la chiusura della procedura ex artt. 17 e 20 in corso.

Al momento l'azienda ha dichiarato di volere procedere con iniziative **in autonomia** senza sottoscrivere un accordo che le avrebbe consentito di utilizzare gli strumenti previsti dal contratto di categoria come ad esempio:

- accesso alla parte ordinaria del fondo per le "giornate di solidarietà";
- accesso alla parte straordinaria del fondo per i cosiddetti "pre-pensionamenti";
- incentivazione al part-time;
- accesso ai fondi di settore per la riqualificazione e riconversione professionale dei colleghi attraverso programmi formativi.

Diffidiamo l'azienda dal procedere unilateralmente!

Riteniamo questa decisione assurda considerando la possibilità di attingere a risorse del fondo che avrebbero contribuito in buona parte a comprimere i costi, anche accompagnando alcuni colleghi alla pensione con l'assegno di esodo.

Ma l'obiettivo reale dell'Azienda qual è? Comprimere i costi o liberarsi dei lavoratori?

Sembra che la strategia aziendale sia quella di continuare a "prendere tempo", ma il tempo, purtroppo è denaro.

Abbiamo prontamente aggiornato le nostre Segreterie Nazionali circa l'esito della trattativa, forti anche del mandato ricevuto dai lavoratori e dalle lavoratrici in assemblea per l'avvio della fase di mobilitazione.

Qualora qualche collega in questa fase venisse approcciato dall'Azienda con tentativi di pressione, lo invitiamo a prendere contatto con le scriventi OO.SS.

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali

FABI e FISAC/CGIL

Gruppo Banca Intermobiliare

Le strutture territoriali

FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

Torino, 5 giugno 2019

